



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
101	03/06/2019	17	7

Oggetto:

DLgs 152/2006 - DGR 8/2019 - ditta CUFIELD TRADING SRL con impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi in Carinaro (CE) zona ASI Aversa Nord - Presa d'Atto di variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art.208 del DLgs n.152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.139 del 12/12/2017 è stata rilasciata in favore della ditta CUFIELD TRADING SRL - P.IVA 05839830964 - legalmente rappresentata dal sig. Pennacchio Raffaele, l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un nuovo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera, da ubicare in Carinaro zona ASI Aversa Nord;
- con D.D.n.10 del 14/01/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale migliorativa in corso d'opera;
- la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0262332 del 24/04/2019, volta ad ottenere la Presa d'Atto di variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Considerato che

- l'ARPAC con nota acquisita al prot. n.0291563 del 09/05/2019, su richiesta della UOD, ha trasmesso il Parere tecnico n.51/AN/19, con il quale ha espresso parere favorevole, chiedendo alla ditta di fornire alcune integrazioni;
- la ditta con nota acquisita al prot. n.0328837 del 24/05/2019 ha trasmesso le integrazioni richieste.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale presentata dalla ditta, con prescrizioni.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs. n.152/2006 e smi;
- la DGR n.8/2019;
- la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione prot.n.341860 del 30/05/2019 relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale per l'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, ubicato in Carinaro (CE), zona ASI Aversa Nord, proposto dalla ditta CUFIELD TRADING SRL - P.Iva 05839830964 - consistente in:
 - Installazione di un impianto di illuminazione esterna ed interna, e di sicurezza, a norma di legge, i cui dettagli si rimandano al grafico e alla relazione allegati (all.2);
 - Installazione di un impianto di video-sorveglianza, sistemi di rilevazione ed allarme, con vigilanza h24, i cui dettagli si rimandano al grafico e alla relazione allegati (all.3 e 4);
 - Rimozione pressa idraulica;
 - Spostamento delle aree di messa in riserva dei rifiuti del gruppo E, D e C all'interno del capannone, i cui dettagli si rimandano all'elaborato grafico allegato (all.1);
 - Riduzione area lavorazione con conseguente ampliamento dell'area confinante per la messa in riserva in cumuli di gruppo E;
 - Spostamento dell'area per il conferimento dei rifiuti in ingresso dalla sinistra dell'ingresso sud ovest, al fronte sud est dell'interno del capannone;
 - Conferma della posizione nell'aria sud est interna al capannone di un'area di emergenza destinata all'eventuale stoccaggio di rifiuti non conformi all'omologa accettazione;
 - Rimozione dell'area EPS all'interno del capannone;
 - Modifica dei passaggi pedonali al fine di rendere la viabilità interna ed esterna tra le aree più efficiente in termini di fruibilità e sicurezza;
 - Designazione di un locale da destinare a deposito di materiali d'impiego necessari alle varie lavorazioni
- 2. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 3. di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;

- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti coinvolti nel procedimento relativo al rilascio della presente Autorizzazione, provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
 5. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Carinaro (CE), ASL/CE UOPC di Gricignano di Aversa, ATO2 Napoli-Volturno, Consorzio ASI di Caserta, ARPAC Dipartimento Prov.le di Caserta, Provincia di Caserta.
 6. **di INVIARE**, ai sensi dell'art. 212 del DLgs.152/2006, copia del all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.
 7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
 8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
 9. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)